

**HAYEZ, J.-Y. (2000), Autour de l'abus sexuel, se sa prévention et de sa prise en charge, Journal des Jeunes, 192, 29-35.**

In questo articolo l'autore parla del fatto che la maggior parte delle persone hanno uno sviluppo sessuale del tutto normale e che gli abusi tra bambini sono rari. È normale che i bambini vogliano scoprire il sesso che è vietato a loro. I giochi sessuali e la masturbazione sono così considerati normali dai bambini, al contrario di atti di fellatio e penetrazione. La differenza di età non deve però essere superiore ai 4-5 anni. Gli atti si svolgono in un'atmosfera serena e ricreativa, e quando il gioco viene scoperto il bambino che si è lasciato convincere dal leader dichiara di essere stato costretto. L'autore considera ingiustificabile e pericoloso utilizzare il termine di adolescente abusante sessuale. Si oppone all'uso di questo termine anche quando l'abuso è effettivamente avvenuto, per non stigmatizzare l'adolescente e bloccare la sua identità con questa etichetta. Inoltre il termine « abuso sessuale » è spesso sproporzionato rispetto ai fatti e alla loro prognosi.

Siccome malgrado tutto ci sono abusi sessuali, viene descritta la prevenzione che può essere messa in atto. Per quanto riguarda la presa in carico, l'autore propone un intervento per parlare con l'abusante affinché garantisca di non ricominciare e per verificare sia assicurata la sicurezza del bambino vittima. Soli i casi che non potrebbero essere gestiti in questo modo dovrebbero arrivare alla magistratura.

**Parole Chiave:** *abuso sessuale, comportamenti sessualizzati, giochi sessualizzati, prevenzione, presa in carico, abusanti minorenni, intervento*